

AVEZZANO: SICUREZZA, PD DICE OK A TELECAMERE "MA ORA VIGILI A PIEDI IN CITTA'"

31 Ottobre 2016

AVEZZANO – “Siamo stati positivamente colpiti dalla realizzazione di nuove Telecamere, da parte di questa amministrazione, per la sorveglianza dei punti strategici di Avezzano. Dobbiamo constatare, però, che il deterrente proveniente dalla presenza di una telecamera non basta a far desistere i male intenzionati da arrecare danni ed eseguire atti vandalici se non proprio furti o rapine”.

Lo scrive in una nota il Partito democratico di Avezzano (L'Aquila), in una nota a firma del segretario Giovanni Ceglie.

“Occorre una cabina di regia che risolva i limiti delle competenze delle varie forze dell'ordine ed occorre un potenziamento di uomini che faccia fronte alle richieste dei cittadini i quali palesano una percezione di sicurezza in questo momento molto bassa”, prosegue la nota.

LA NOTA COMPLETA

Certamente non stiamo parlando di una realtà, quella di Avezzano, in cui si è accertata la presenza di organizzazioni criminali, siamo ben lungi da situazioni di questo tipo, ma sulla propria pelle la gente avverte la microcriminalità, gli atti vandalici, le aggressioni in pieno centro (come quella avvenuta ai danni di due infermiere che lavorano adiacenti al Csm), queste sono una minaccia alla serenità e alla sicurezza personale, e la paura personale è aggravata dalla carenza di forze di vigilanza visibili sul territorio.

Ricordo che si ripetono con una certa frequenza risse davanti e dentro locali pubblici che fanno stare in pensiero chi ha figli che vi transitano o vivono la movida.

Più preoccupante la scoperta di rami stanziali di rom in stile Casamonica.

Le Amministrazioni arrancano a reperire i fondi per un adeguato e corposo investimento sulla sicurezza, primo passo verso lo sviluppo, anche se ad onor del vero ad Avezzano un'imponente installazione di telecamere è stata realizzata.

La gente però vuole vedere la polizia municipale in divisa, a piedi, che controlli i quartieri. Ma allora perché non fare in modo che tutte le forze di vigilanza escano allo scoperto, a piedi, lasciando gli incarichi amministrativi ad altri?

L'assenza di vigili o altre Forze di vigilanza di stanza nelle piazze o che circolino a piedi, ha imposto, in altre città come la nostra, la richiesta di una presenza dell'Esercito per svincolare gli uomini addetti alla sicurezza.

Non sono poche le città di medie dimensioni che si avvalgono di questa proposta.

Sono svariati i sindaci d'Italia che non potendo attingere soldi dai bilanci amministrativi, già abbondantemente depauperati, cercano di venire incontro alle richieste della cittadinanza chiedendo un presidio dell'Esercito.

Ad Avezzano non serve l'Esercito, ma la polizia municipale deve controllare le piazze e le vie.

Ritengo e ribadisco che la sicurezza è uno dei primi passi che assicura lo sviluppo e gli investimenti. Occorre quindi potenziarla con risorse umane ed una cabina di regia.